

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Organizzazione internazionale
Corso di studio	Relazioni internazionali e studi europei
Anno di corso	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 8	
SSD	IUS 13
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giovanni Cellamare
Indirizzo mail	giovanni.cellamare1@uniba.it
Telefono	080 5717774
Sede	Corso Italia, 23 III Piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì: ore 9-12, 30 : appuntamento concordato via e-mail

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Assunzione conoscenza dei principi e norme dell'Organizzazione internazionale; con particolare riguardo al sistema delle Nazioni Unite
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza del diritto internazionale; conoscenza delle lingue inglese e francese, in funzione dello studio degli atti normativi pertinenti
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	La cooperazione tra gli Stati e la nascita e sviluppo del fenomeno dell'organizzazione internazionale. L'Organizzazione delle Nazioni Unite: contenuto e concreto operare della Carta dell'Organizzazione. Rapporti tra ONU e altre organizzazioni internazionali. Operazioni di pace e governance dell'economia. Operazioni di pace e lotta al terrorismo. La disciplina applicabile ai conflitti armati internazionali e non internazionali
<b>Testi di riferimento</b>	B. CONFORTI-C. FOCARELLI, Le Nazioni Unite, XII ed., CEDAM, Padova, 2020; nonché G. CELLAMARE, Le operazioni di peace-keeping delle operazioni regionali, 2015, Cacucci, Bari. Atti pertinenti distribuiti durante le lezioni. Siti rilevanti indicati nella pagina web del docente
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Per coloro che non avessero sostenuto l'esame di diritto internazionale si consiglia la previa lettura di B. CONFORTI, Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, XI ed. (a cura di Massimo Iovane), 2018, pp. 3-93; 153-168; 184-198; 339-350; o di altro manuale concordando con il docente le parti da approfondire. La parte speciale può avere come testo di riferimento letture in lingua inglese concordate con il docente tratte da G. Cellamare, I. Ingravallo (a cura di), Peace Maintenance in Africa. Open Legal Issues, Torino-Berlin, 2018.

<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Ore</b>	

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
<b>CFU/ETCS</b>			
8			

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni E' prevista la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la presentazione di lavori individuali e/o di gruppo.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Assunzione della padronanza della materia funzionale alla capacità di ricercare autonomamente le fonti normative e giurisprudenziali e di interpretarle sistematicamente.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Assunzione della capacità di collegamento tra le tematiche dell'organizzazione internazionale, nella prospettiva multidisciplinare del corso di afferenza
<b>Competenze trasversali</b>	Capacità di analisi di casi concreti attraverso l'applicazione delle conoscenze e metodologie acquisite, integrandole.

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Modalità di esame: gli studenti frequentanti possono sostenere una prova intermedia (esonero), sulla parte generale del programma, le cui modalità di svolgimento (in forma scritta, in presenza, della durata di due ore, consistente nella risposta a due quesiti, su tre domande; o in forma orale) dipenderanno dall'andamento della pandemia. Gli studenti che superino la prova intermedia, della cui valutazione si terrà conto in quella finale, all'esame orale di perfezionamento porteranno la sola sezione speciale del programma. Per coloro che non superino la prova intermedia o rifiutino il voto, l'esame comprenderà la parte generale e quella speciale Per gli studenti non frequentanti: esame finale in forma orale
Criteri di valutazione	Padronanza della materia, capacità di ricercare autonomamente le fonti normative e giurisprudenziali e di interpretarle sistematicamente. Capacità di creare collegamenti tra le tematiche del diritto internazionale e tra queste e le fattispecie in cui le stesse possano venire in gioco, in specie dal punto di vista dell'operatore giuridico interno.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Conoscenza fonti, principi e prassi; esame critico; rigore metodologico
<b>Altro</b>	